

**Convento Sant'Andrea – Collevocchio (Roma Nord)**

## **RITIRO ECUMENICO**

**13-14 gennaio 2018**

**«La gloria che hai dato a me, io l'ho data a loro,  
perché siano come noi una cosa sola»**

**(Gv 17,22)**



*« La cosa più necessaria per l'ecumenismo è anzitutto che, sotto la pressione della secolarizzazione, non perdiamo quasi inavvertitamente le grandi cose che abbiamo in comune, che di per sé ci rendono cristiani e che ci sono restate come dono e compito. È stato l'errore dell'età confessionale aver visto per lo più soltanto ciò che separa, e non aver percepito in modo esistenziale ciò che abbiamo in comune nelle grandi direttive della Sacra Scrittura e nelle professioni di fede del cristianesimo antico. È questo per me il grande progresso ecumenico degli ultimi decenni: che ci siamo resi conto di questa comunione e, nel pregare e cantare insieme, nell'impegno comune per l'ethos cristiano, nella comune testimonianza del Dio di Gesù Cristo in questo mondo, riconosciamo tale comunione come il nostro comune fondamento imperituro. (...)»*

*La fede deve essere ripensata e soprattutto rivissuta oggi in modo nuovo per diventare una cosa che appartiene al presente. Ma non è l'annacquamento della fede ch'aiuta, bensì solo il viverla interamente nel nostro oggi. Questo è un compito ecumenico centrale nel quale dobbiamo aiutarci a vicenda: a credere in modo più profondo e più vivo. Non saranno le tattiche a salvarci, a salvare il cristianesimo, ma una fede ripensata e rivissuta in modo nuovo, mediante la quale Cristo, e con Lui il Dio vivente, entri in questo nostro mondo. Come i martiri dell'epoca nazista ci hanno condotti gli uni verso gli altri e hanno suscitato la prima grande apertura ecumenica, così anche oggi la fede, vissuta a partire dell'intimo di se stessi, in un mondo secolarizzato, è la forza ecumenica più forte che ci ricongiunge, quindandoci verso l'unità nell'unico Signore. E per questo lo preghiamo di imparare di nuovo a vivere la fede per poter diventare così una cosa sola.»*

*(Benedetto XVI, Discorso ad Erfurt, 23 settembre 2011)*

# PROGRAMMA

## Sabato

09.30	Accoglienza
<u>10.00</u>	<u>I meditazione</u> <i>"Non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti"</i> (1Cor 1, 10-31)
11.30	Silenzio
12.00	Condivisione
13.00	Pranzo
<u>16.00</u>	<u>II meditazione</u> Riflessione sul decreto ecumenico <i>Unitatis Redintegratio</i> del Concilio Vaticano II
17.30	Silenzio
18.00	Condivisione
<u>19.00</u>	<u>Celebrazione Ecumenica per l'Unità dei Cristiani</u>
20.00	Cena

## Domenica

<u>10.00</u>	<u>III meditazione</u> <i>"Santo è il tempio di Dio, che siete voi!"</i> (1Cor 3, 1-23)
11.30	Silenzio
12.00	Condivisione
13.00	Pranzo

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, **LA PRESENZA TOTALE O PARZIALE AL RITIRO DEVE ESSERE CONFERMATA VIA MAIL** ENTRO IL GIOVEDÌ ANTECEDENTE, OVVERO **ENTRO IL GIORNO 11 GENNAIO 2018.**

**Quota iscrizione ritiro** (comprensiva del pranzo del sabato): € 15,00; **ciascun pasto aggiuntivo**: € 15,00; **quota onnicomprensiva con pernottamento** (dall'arrivo del sabato al pranzo della domenica): € 70,00.



Via dei Cappuccini, 18 – Collevicchio (RI)  
(da Roma, uscita autostradale Ponzano Romano)

[info@progettocontinenti.org](mailto:info@progettocontinenti.org)

Riflessioni a cura di *Matteo Moretti* (prete dell'Arcidiocesi di Portoviejo - Ecuador), *Giuseppe Florio* (biblista) e *Herbert Anders* (pastore Battista di Roma Centocelle).